

<b>Il Segretario</b>	<b>Segr. Amm.va</b>	<b>Il Segretario</b>	<b>Il Presidente</b>
Nicoletta Fabbri	Dr. Natale Manciola		Maurizio Sguanci

*Nicoletta Fabbri*

*Maurizio Sguanci*

**DELIBERAZIONE N° 10001/15**

**Oggetto: Mozione Proposta per il Piano "Oltrarno al Centro".**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Luana Nencioni	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
---	---

<b>DA TRASMETTERE A:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.

**ADUNANZA DEL 21 GENNAIO 2015**

**IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 - CENTRO STORICO**

**PRESO ATTO :**

- che l'Amministrazione Comunale, nel programma "Oltrarno al Centro" ha elaborato alcune proposte per l'area dell'Oltrarno che riguardano la mobilità e la qualità dello spazio pubblico, la vivibilità del rione e lo sviluppo dell'artigianato;
- che attraverso questa proposta l'Amministrazione ha fatto proprie alcune sollecitazioni che provenivano dai rioni dell'Oltrarno e dalle osservazioni che aveva in precedenza presentato il Quartiere 1, in particolare per quello che riguarda l'ipotesi, oggi superata, di costruire un parcheggio interrato in Piazza del Carmine;

**VERIFICATO:**

- che tale proposta pone al centro gli interessi di chi vive nei rioni dell'Oltrarno, e che corrisponde alla necessità di valorizzare il tessuto sociale e di non snaturare l'identità del quartiere;

**TENUTO CONTO:**

- che l'incompatibilità tra spostamento veicolare privato e centri storici è evidente e che, in questo contesto, la mobilità privata deve essere garantita in primo luogo ai residenti; che il sistema della mobilità deve tenere come timone la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico e quindi promuovere la mobilità pubblica capillare ed efficiente, anche nelle ore notturne; che il piano per la sosta deve prevedere parcheggi scambiatori fuori le mura e servizi di bus navetta frequenti, affinché non vengano soffocate le attività economiche;

- che la promozione di una residenzialità realmente "autoctona" costituisce una delle azioni essenziali per evitare la desertificazione del centro storico, la musealizzazione e la sua trasformazione in un oggetto di uso prevalentemente turistico: la presenza non marginale di residenzialità permanente, del piccolo commercio di vicinato ad essa legata, di attività produttive non finalizzate al turismo, di uffici pubblici, di scuole e laboratori, di tutto ciò che assicura la plurifunzionalità sono un contenuto irrinunciabile dei piani e delle politiche pubbliche;

- che l'artigianato è da sempre una presenza caratterizzante del quartiere che deve essere valutato e promosso in un contesto contemporaneo e non museificato e respinto in un perimetro a sé stante e che aiutare l'artigianato vuol dire inserirlo in un circuito di internazionalizzazione dei saperi, che valorizzi i prodotti degli opifici e ne faccia conoscere il valore e il processo di fattura in tutto il mondo.

## **CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

### **1. Mobilità:**

1.1 di verificare al più presto che il numero dei parcheggi per residenti che sono stati tolti da Piazza del Carmine trovino un ricollocamento nelle aree limitrofe, in modo che la possibilità dei residenti di parcheggiare nel rione di San Frediano continui ad essere garantito senza soluzione di continuità. In tale direzione possono essere prese in considerazione alcune soluzioni come i parcheggi di fascia blu e a "bollino rosso" che permettano la sosta gratuita per i residenti e alcune fasce di esercenti che esibiscano il permesso;

1.2 di regolamentare l'erogazione dei permessi di circolazione a soggetti che effettivamente non risiedono o non svolgono attività economiche nell'area dell'Oltrarno, e di ridurre il numero degli posteggi in dotazione ad enti particolari che sono spesso inutilizzati per restituirli all'uso dei residenti come, a titolo di puro esempio, quelli di Croce Rossa e Guardia di Finanza;

1.3 di mantenere gli attuali settori A e B, senza la separazione di una ulteriore di una zona "O" dedicata all'Oltrarno, alla luce del fatto che alcuni fondamentali servizi di base saranno spostati del tutto nell'area B a nord dell'Arno.

1.4 essendo la chiusura h 24 per alcuni mesi del 2015 della ZTL un fatto da registrare come positivo, si chiede che tale operazione sia tuttavia fortemente affiancata da un servizio di bus navetta anche notturni con le aree dei parcheggi di libero accesso. Nelle ore diurne, per rispondere alle necessità degli artigiani, si chiede che venga istituita una lista bianca per i clienti delle botteghe artigiane, che potranno sostare all'interno della ZTL solo per il tempo necessario al carico e scarico.

1.5 di considerare irrinunciabile l'efficienza della mobilità pubblica poichè ci troviamo in un contesto sociale composto prevalentemente da famiglie e anziani; di prediligere e promuovere la circolazione di bussini di tipo ecologico-elettrico, che oggi risultano insufficienti per frequenza, numero di linee, puntualità e per il fatto che il loro servizio è garantito solo fino alle ore 20. Pertanto, se da un lato l'eliminazione delle corse degli autobus di linea di grande dimensione lungo via dei Serragli e via Romana è auspicabile, d'altra parte tale interruzione di servizio dovrà essere supportata da un servizio equivalente di bussini ecologici, e fin tanto che tale servizio alternativo non verrà reso possibile si chiede di mantenere tutte le attuali linee ataf che insistono sul rione, sostituendo però l'attuale tipo di automezzi con quelli di più recente generazione, che ridurrebbero l'inquinamento dato dai gas di scarico ;

1.6 di eliminare al più presto il passaggio dei Bus turistici rossi, che impattano sulla qualità ambientale dell'aria, del rumore, e sulla struttura dell'impiantito della strada;

1.7 di prendere in considerazione, in alternativa alla costruzione di un parcheggio interrato in piazza Tasso, la possibilità di prevederne uno nel viale Ludovico Ariosto, che potrebbe garantire una migliore efficacia del

progetto del parcheggio grazie ad una maggiore dimensione del piano strada. In questo modo Piazza Tasso, che si configura come un luogo di grande socialità e che attualmente è l'unica piazza davvero vitale in San Frediano, potrebbe venire mallevata dai disagi derivanti dal cantiere e dal traffico delle auto conseguenti alla costruzione del parcheggio.

1.8 nell'ottica di pensare ad una città a misura del più debole, proponiamo l'istituzione di un "circuito giallo e rosa" di piena accessibilità del centro storico, che colleghi l'Oltrarno al resto dell'area storica a nord dell'Arno, in modo tale che persone disabili possano trovare un percorso preferenziale continuo e circolare, libero dall'occupazione di parcheggi (anche provvisori sui marciapiedi), e costituito da marciapiedi ampi a sufficienza per il passaggio di carrozzine disabili e rampe di salita e discesa dei marciapiedi. Tale percorso, pensato per privilegiare la piena fruizione delle strade del centro storico alle persone disabili, sarebbe sicuramente molto utile anche ai genitori che camminano in centro con carrozzine e passeggini.

1.9 di collocare in prossimità delle strade che sappiamo essere spesso percorse in contromano, una telecamera che registri le infrazioni ai corretti sensi di marcia.

## **2. Qualità dello spazio pubblico:**

2.1. di considerare come prioritaria la riqualificazione architettonica e funzionale della Piazza del Carmine, pensata come nuovo centro di socialità del rione e come periodica "vetrina" delle attività artistiche e artigianali e delle start-up del rione. Le visualizzazioni presentate possono essere considerate dei validi schemi funzionali a segnalare la volontà di riscattare la piazza dalla presenza delle auto, ma non possono essere assunte come visioni progettuali. Per individuare delle corrette strategie progettuali il Quartiere 1 indica la strada del Concorso Pubblico di Progettazione come quella più adeguata da percorrere. Il concorso (sull'esempio del concorso per Piazza dell'Isolotto) dovrebbe essere preceduto o da un percorso di partecipazione in cui i vari stakeholders del rione -ovvero residenti, categorie di commercianti e dei servizi, Amministrazione Comunale e del Quartiere, sovrintendenza e rappresentanti del "nuovo artigianato"- possano dare un contributo alla stesura del bando per individuare le funzioni e le prerogative della Piazza che non pregiudichino ma che anzi valorizzino il suo valore culturale e storico e l'identità del suo impiantito dal punto di vista estetico, anche grazie ad un adeguato progetto di arredo urbano (panchine e verde); il concorso potrebbe prendere in considerazione il sistema delle tre piazze, ovvero Piazza del Carmine- Piazza del Cestello - Piazza de' Nerli, per pensare un sistema di piazze complementari per funzione e permeabilità alla mobilità.

## **3. Artigianato "2.0":**

3.1. di pensare al tema dell'artigianato come di "tipo 2.0" come lo stesso Programma "Oltrarno al Centro" prevede, e che esso ritorni a fare parte della quotidianità del centro storico e delle sue strade, per essere inserito in un contesto di rete delle varie professionalità e nel circuito delle scuole internazionali. Oggi, infatti, all'artigianato di tipo tradizionale si aggiunge uno sviluppo innovativo delle attività di terziario e in Oltrarno aprono ateliers di giovani designers, di architetti, di fab lab e start-up, luoghi di coworking in cui le competenze si confrontano: è una forma nuova e contemporanea di quello che un tempo era l'artigianato degli opifici, ma che oggi merita una grande attenzione come elemento di crescita economica e di rivisitazione di una vecchia identità;

Si procede alla votazione:

Presenti: 18. Favorevoli: 12; contrari: 1 (Santoni); astenuti: 3 (Valleri, Delfino, Pieraccioni); non partecipanti al voto: 2 (Giorgetti, Evi).

## IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – CENTRO STORICO

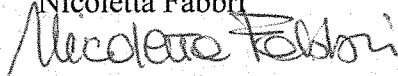
- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;
- Visto l'art. 6, lettera a), e successivi del Regolamento del Consiglio di Quartiere 1;
- Vista la proposta di mozione sopra esposta;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

### DELIBERA

di approvare la presente mozione come espresso in narrativa.

**Il Segretario verbalizzante**

Nicoletta Fabbri



**Il Presidente**

Maurizio Sguanci

